

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

UN ODIOSO PROVVEDIMENTO DELL'I.C.P.

Decine di sfratti al Villaggio Giuliano

Un passo della Consulta popolare presso la Prefettura - Fermento fra gli abitanti della borgata di Acilia

L'Istituto case popolare sta sfrecciando ad Acilia un numero impressionante di famiglie sfrattate. Le decine di sfratti sono i Villaggi Giuliano e Villaggio Roma. Il provvedimento è particolarmente odioso perché presso i pubblici uffici di distanza di Ferrovia, quando i sfratti parte degli uffici pubblici hanno ridotti al minimo la loro attività. Le famiglie colpite di conseguenza non trovano i funzionari che potrebbero accogliere le loro proteste, quindi un provvedimento di sfratto porta l'infamazione di sfrattato e la ricezione di due milioni di lire, che è stata la volta d'ulti-
mi, i quali devono lasciare l'appartamento finora occupato. I rivenditori ogni volta di questi sfratti, inoltre, centinaia di cartoline di preavviso sono giunte ad altrettanti famiglie.

Dibattito ad Acilia sulle borgate

Domeni mercoledì alle 20, una riunione fra gli abitanti del Villaggio Giuliano e l'ufficio pubblico di Acilia. La delegazione si reca in Prefettura per chiedere la sospensione della sentenza di sfratto, che non tiene conto della situazione che si è creata nel Villaggio, né delle promesse che più volte le autorità competenti hanno dato agli abitanti della borgata. In una parte profuga d'Acilia o d'altre ex colonie, per una definitiva sistemazione. La locale Consulta popolare, formata da elementi di ogni partito, più volte si è recata dalle autorità e dai dirigenti dell'Istituto affinché venisse definita una via di mezzo per la protezione degli inquilini dell'Istituto presentando prezzi e rivendizioni.

In particolare, l'ufficio Consultivo chiedeva, facendo partire di tutti gli abitanti, di non sfrattare, i quali sono tornati alla Madre patria dai territori d'Oltremare, spesso con i soli vestiti che indossavano. Al Villaggio Giuliano, l'I.C.P. costruisce per conto dello Stato una serie di edifici. In essi andavano ad abitare i profughi, ai quali più tardi si aggiunsero le 80 famiglie sfrattate a Tor di Nova. I rampanti di tempo in tempo vendevano un trattamento dal Ministero una certezza e tuttora in potere. C'era stato un tacito accordo fra le parti, di tendere la definizione di questa vertenza prima di procedere a sfratti eventuali.

Per la prima volta, il primo abitante a Tor di Nova, la Consulta popolare chiese invece il trasferimento in una zona meno periferica della città. Lo assessor Matteo, che era il compagno presso in questo senso. Ora sono giunti gli sfratti spediti dall'Istituto Case popolari, motivati dalla morosità degli inquilini. A questo pro-

posito ricordiamo che l'Ufficio per iniziativa delle sinistre sfrecciò 20 milioni a favore dell'Istituto case popolari, come contropartita delle perdite subite con la crisi della moneta dei dollari, in gravi condizioni economiche. Che fine hanno fatto quei venti milioni? Per il che l'I.C.P. in realtà quel contributo, tantum in spe, è sparito. Infatti, come il peggiore dei profughi privati, scegliendo inoltre, per ogni sua opera, il più caro, il più comodo, potrebbero lavorare tutti col colpo di mano degli sfratti di poche famiglie.

Il fenomeno fra gli abitanti del Villaggio Giuliano è diverso. Questa mattina una delegazione si recava in Prefettura per chiedere la sospensione della sentenza di sfratto, che non tiene conto della situazione che si è creata nel Villaggio, né delle promesse che più volte le autorità competenti hanno dato agli abitanti della borgata. In una parte profuga d'Acilia o d'altre ex colonie, per una definitiva sistemazione. La locale Consulta popolare, formata da elementi di ogni partito, più volte si è recata dalle autorità e dai dirigenti dell'Istituto affinché venisse definita una via di mezzo per la protezione degli inquilini dell'Istituto presentando prezzi e rivendizioni.

Elisabetta Minoretti di 37 anni, abitante in via Casale Quintiliani 22, alle 215 di terra di Acilia è stata trasportata al Policlinico con sintomi di intossicazione. La donna ha dichiarato di aver mangiato del tonno in scatola.

Alle ore 17,15 di ieri notte un'automobile di Acilia è stata trasportata, lues. Cenni di 22 anni, abitante in via della Margherita 111, alla quale sono stati

AGGHIACCIANTE TRAGEDIA SUL LAVORO IERI MATTINA NEI PRESSI DELLE FRATTOCCHE

Muore asfissiato in fondo ad un pozzo con un compagno che tentava di salvare

Il primo operaio calatosi nella voragine profonda 30 metri è rimasto colpito da emanazioni tossiche sprigionate dall'acqua ferruginosa - Anche un contadino lanciatisi in suo soccorso intossicato dal gas - Eroico tentativo di un vigile del fuoco di Marino



Il pozzo dell'Istituto di Santa Maria delle Mole dove si erano calati i due operai.

La giornata di ieri è stata funebre da una parte e stordita dall'altra. In un'atmosfera di lavoro nei pressi delle Frattocche, un operaio è morto asfissiato in fondo ad un pozzo. La tragedia è avvenuta in un pozzo di 30 metri di profondità, dove due operai si erano calati per lavoro. Il primo operaio, colpito da emanazioni tossiche sprigionate dall'acqua ferruginosa, è rimasto inerte. Il secondo operaio, che tentava di salvarlo, è stato anch'egli intossicato dal gas. Un vigile del fuoco di Marino ha tentato eroicamente di salvarli, ma senza successo.

Il pozzo perfettamente attrezzato, infatti, era di altri tre metri di profondità. In fondo al pozzo, un operaio è rimasto inerte. Il secondo operaio, che tentava di salvarlo, è stato anch'egli intossicato dal gas. Un vigile del fuoco di Marino ha tentato eroicamente di salvarli, ma senza successo.



Il vigile Giovanni Capponi, che si è calato nel pozzo per tentare di salvare i due operai.

FORTUNATAMENTE IL PROIETTILE E' ANDATO A VUOTO

Una giovane spara contro l'ex fidanzato che l'aveva abbandonata con un bambino

Il drammatico episodio a Fiumicino - Un concitato colloquio ha preceduto l'incontro - La gestola della ragazza, che si è costituita alla Procura della Repubblica - Una tempestosa relazione

Il 30enne Sergio Politi di viale Mazzini 10 a Fiumicino è stato tutto sommato un colpo di pistola sparato contro una donna. La ragazza, che si è costituita alla Procura della Repubblica, ha dichiarato di aver sparato contro l'ex fidanzato, che l'aveva abbandonata con un bambino.

Sei persone intossicate dai cibi avariati

Due donne ieri mattina hanno avuto reazioni alle quali si è recato il Policlinico. Le donne sono state trasportate al Policlinico con sintomi di intossicazione. La donna ha dichiarato di aver mangiato del tonno in scatola.

Diffida

Il compagno Felice Sabbatini, appartenente alla cella della Cgil, era il primo a essere diffidato. Il secondo è stato il compagno Carlo Pisciotta. Il terzo è stato il compagno Carlo Pisciotta. Il quarto è stato il compagno Carlo Pisciotta. Il quinto è stato il compagno Carlo Pisciotta. Il sesto è stato il compagno Carlo Pisciotta.

Arbitri della "Pantanello", ai danni dei dipendenti

La società ricorre alle rappresaglie per una causa legale delle maestranze. I dipendenti della società "Pantanello" sono stati danneggiati dalle rappresaglie della società.

Smarrimento

Il collega Domenico Rossi, che si era calato nel pozzo, è stato ritrovato in uno stato di smarrimento. La sua famiglia ha tentato di trovarlo, ma senza successo.

SARA' ESTESA LA ZONA «D»

Al fine di realizzare il sistema di trasporto, la zona «D» sarà estesa. La zona «D» è una zona di interesse pubblico, che sarà oggetto di opere di urbanizzazione.

I corsi scolastici dell'ENAL

Il corso di studi dell'ENAL è stato organizzato per formare i funzionari della pubblica amministrazione. Il corso è articolato in diverse fasi, che comprendono la teoria e la pratica.

OLTRE 23 MILIONI

Contributo della Provincia ai Patronati scolastici. La Provincia ha stanziato oltre 23 milioni di lire per il contributo ai patronati scolastici.

CONVOCAZIONI

Partito Comunista. Convocazione per il giorno 15 agosto. Partito Socialista. Convocazione per il giorno 18 agosto. Partito Democristiano. Convocazione per il giorno 21 agosto.

Il senso unico in via in Lucina

Da ieri è in vigore il senso unico in via in Lucina. La misura è stata adottata per migliorare la circolazione e ridurre i tempi di percorrenza.

Chiuso le esattorie per il Ferragosto

Le esattorie sono chiuse per il Ferragosto. La chiusura è stata decisa per permettere ai contribuenti di godersi le vacanze senza interruzioni.

Identificato il cadavere emerso a C. S. Angelo

Il cadavere emerso a C. S. Angelo è stato identificato. Si tratta di un cittadino romano, che è stato ritrovato in un luogo isolato.

Schiaffeggia una ragazza ballare con lui

Un ragazzo ha schiaffeggiato una ragazza che ballava con lui. L'episodio è avvenuto in un locale pubblico, dove c'era un'atmosfera di festa.

SETTE COLLI

Manca l'acqua alla Garbatella

Sette Colli. Manca l'acqua alla Garbatella. I cittadini della zona sono costretti a fare file per riempire i secchi e le bottiglie. Le autorità stanno cercando di risolvere il problema, ma senza successo.

Nome il direttivo del Sindacato tassisti

È stato nominato il direttivo del sindacato tassisti. Il nuovo direttivo è composto da rappresentanti di tutti i rami del lavoro.

Vuole uccidersi perché ha rotto un lavandino

Un uomo vuole uccidersi perché ha rotto un lavandino. L'episodio è avvenuto in un locale pubblico, dove c'era un'atmosfera di festa.

Leggete NUOVA GENERAZIONE

Leggete NUOVA GENERAZIONE. Una rivista che tratta di politica, cultura e sport. È una lettura interessante per tutti.